



Da Matera alla Luna

Dove

● Sarà un'esperienza unica, molto sensoriale, nella Cava del Sole, quella che i visitatori potranno vivere il prossimo 18 luglio

● Il progetto - presentato ieri a Roma presso la Casa del Jazz - si intitola «Apollo Soundtrack» e celebra i 50 anni del primo sbarco dell'uomo sulla Luna

● Gli interpreti saranno gli Icebreaker con la presenza di BJ Cole

di **Stefano de Stefano**

Da Matera alla luna, per un viaggio di immagini, suoni, atmosfere e memorie. Quelle che il 18 luglio il pubblico potrà vivere grazie a un'esperienza unica, molto sensoriale, nella Cava del Sole della città capitale della cultura europea 2019.

Il progetto - presentato ieri a Roma presso la Casa del Jazz - si intitola «Apollo Soundtrack» e celebra i 50 anni del primo sbarco dell'uomo sulla Luna, avvenuto con una spedizione di cui facevano parte gli

Interpreti

Gli Icebreaker saranno rafforzati dalla presenza di BJ Cole, con la sua Steel guitar

astronauti Neil Armstrong, Buzz Aldrin e Michael Collins, avvenuto proprio nel mese di luglio del 1969. E per ricordare l'evento ci sarà una performance multimediale con le musiche dei fratelli Brian e Roger Eno, e di Daniel Lanois, poi affidate alla galleggiante ed eterea interpretazione degli Icebreaker rafforzati dalla presenza di BJ Cole, un vero alchimista della Steel guitar. Insieme, per la prima volta in Italia,

suoneranno sovrapponendosi alla proiezione di immagini esclusive riprese dallo spazio. Risultato una sinfonia elettronica dal classico sapore «Ambient», come nella tradizione delle ricerche di Brian Eno, che in molti ricorderanno con i suoi sintetizzatori negli anni '70 come anima tecnologica e sperimentale dei primi Roxy Music. D'altra parte la presenza a Matera di un importante Centro Spaziale non poteva non suggerire questo incontro, un progetto della Fondazione Matera Basilicata 2019, sostenuta da Leonardo, azienda del settore dell'Alta Tecnologia, protagonista di alcune delle più importanti missioni spaziali degli ultimi anni. «L'idea originaria alla base di Apollo Soundtrack - ha raccontato James Pöke, musicista e direttore degli Icebreaker - è nata negli anni '80, quando Brian Eno aveva immaginato di dedicare allo sbarco sulla luna un vero e proprio documentario. Il concept è stato poi trasformato in una performance dal vivo. La musica, già raccolta nell'album "Apollo"

da Brian e Roger Eno è stata così riarrangiata dal musicista sudcoreano Woojun Lee, dando vita a due diverse performance, cui ha preso parte come special guest BJ Cole. E per noi è un piacere immenso essere a Matera per dare il nostro contributo alle manifestazioni della Capitale Europea della Cultura, in un luogo la cui bellezza e unicità mozzano il fiato. E per l'occasione avremo anche Roger Eno, che si esibirà in questa suite per la prima volta dal vivo». L'originalità del suono sarà poi assicurata dalla liquidità della chitarra a pedale di BJ Cole. «Per me - aggiunge lo strumentista inglese - è un onore partecipare alla prima performance europea, fuori dal Regno Unito, di "Apollo" insieme agli Icebreaker. Il motivo per cui la pedal steel guitar è stata usata in questo pezzo è un riferimento al retroterra culturale degli astronauti, molti dei quali venivano dal Texas o erano stati formati al centro della Nasa». Ma c'è anche un tocco di lucanità. «Tra i protagonisti di quella straordinaria missione - aggiunge infatti Paolo Verri, direttore di Matera 2019 - c'era anche Rocco Petrone, figlio di migranti provenienti dalla Basilicata. È stato lui a supervisionare tutti i lanci della Nasa e successivamente l'intero programma Apollo». «Non potevamo mancare - conclude infine Raffaella Lugli, Chief Stakeholder Officer di Leonardo - ad un evento unico come questo, Leonardo è presente già dal 1964 nel centro spaziale di Matera, tramite Telespazio e l'incontro tra mondi ed esperienze differenti crea l'alchimia necessaria per realizzare imprese straordinarie, come quella celebrata dall'evento "Apollo Soundtrack".»



Paolo Verri
A quella missione partecipò Rocco Petrone, figlio di emigrati lucani



Icebreaker



Brian Eno

© ARREDO/COMPTON/STUDIO